



# IL PUNTO

15.09.2012



**P**er l'importanza strategica che la risorsa acqua va via via acquistando per la vita e le attività umane, ultimamente il lago di Cavazzo o dei Tre Comuni - **il più grande bacino naturale della regione - è diventato un crocevia di vari interessi esterni in cui il destino del lago e la volontà della**

**popolazione sono del tutto trascurati.**

L'accentuarsi dei mutamenti climatici e delle loro ricadute anche sull'agricoltura friulana, il mutato quadro energetico generale da quando 4 anni fa Edipower presentava il progetto di pompaggio dal lago di Cavazzo al soprastante bacino di Verzegnis, una maggiore responsabilità e sensibilità ambientale impongono una riflessione su un utilizzo speculativo e unidirezionale - quale quello del progetto Edipower - della risorsa "Lago di Cavazzo o dei Tre Comuni".

>>> **Per questi motivi...**

- **Il Comitato per la difesa e lo sviluppo del lago di Cavazzo o dei Tre Comuni**
- **Il Comitato per la tutela delle acque del bacino montano del Tagliamento**

>>> **Invitano:**



pubblica assemblea  
presso il centro sociale di Alesso

>>> **Su:**

**Il lago di Cavazzo  
o dei Tre Comuni**

snodo idrico dell'intero Friuli

*nello studio dell'ing. Dino Franzil*

**LAGO  
ENERGIA  
AMBIENTE**

>>> **In cui:**

- viene dimostrata l'insostenibilità della produzione idroelettrica per pompaggio senza contributi pubblici;
- vengono evidenziate le criticità ad essa connesse, sia a livello generale che nel progetto Edipower;
- vengono confutate le posizioni della Commissione Ministeriale di VIA e dell'ing Garzon su tale progetto;
- viene dimostrato che tale progetto trasformerebbe il lago in un canale-palude in meno di cento anni;
- vengono proposte le opere per rendere contemporaneamente possibili la rinaturalizzazione del lago, la produzione di energia, la salvaguardia dell'ambiente della valle, la fornitura di acqua al sistema irriguo, l'alimentazione delle falde acquatiche a valle, lo sviluppo del turismo.

---

**Nell'occasione chi vorrà potrà prenotarsi per la stampa e l'acquisto dello studio dell'ing. Franzil, che con le sue 250 pagine rappresenta un contributo fondamentale per la salvaguardia e la tutela della Val del Lago.**

---